Germania: plenaria dei vescovi, presentato il documento “Il cuore della Chiesa batte nella pastorale”

Nel corso della Assemblea plenaria della Conferenza episcopale tedesca (Dbk), in corso a Vierzehnheiligen (Bamberga), è stato presentato ieri un documento pastorale che si intitola “Il cuore della Chiesa batte nella pastorale”, testo di circa 60 pagine. I vescovi hanno espresso la necessità di agire dopo essersi resi conto che c'è bisogno di recuperare il ritardo su questo argomento. Il documento stesso afferma che le aspettative dei cattolici nei confronti dei loro ministri sono notevolmente diminuite. Il contatto con il parroco locale, ad esempio, per molti è "un ostacolo insormontabile". Le cause sono molteplici: comunità che si fondono in grandi parrocchie; équipes pastorali i cui membri non si trovano più regolarmente in sedi fisse; uffici parrocchiali dove le telefonate non hanno risposta. I fedeli si lamentano della mentalità “funzionariale” degli operatori pastorali. Il documento mette in evidenza anche la criticità del ricorso costante al linguaggio “ecclesialese” che allontana il fedele. Il documento, per la prima volta, vede il tema degli abusi sessuali e spirituali nella Chiesa contro gli adulti trattato esplicitamente, con indicazioni di natura penale. “La consapevolezza che la violenza sessuale da parte di chierici e altri impiegati della Chiesa si verifica anche dopo la maggiore età e deve essere severamente punita deve continuare a crescere nella chiesa”, ha affermato mons. Peter Kohlgraf, vescovo di Magonza e presidente della commissione pastorale della Dbk. Il documento dei vescovi ora cerca di formulare criteri di educazione e prevenzione e di adottare misure di protezione contro gli abusi nella pastorale. Questi principi dovrebbero essere inseriti nelle linee guida diocesane per la protezione contro gli abusi spirituali e sessuali in tutti i contesti pastorali, così come nella formazione e crescita continua dei pastori.

Massimo Lavena